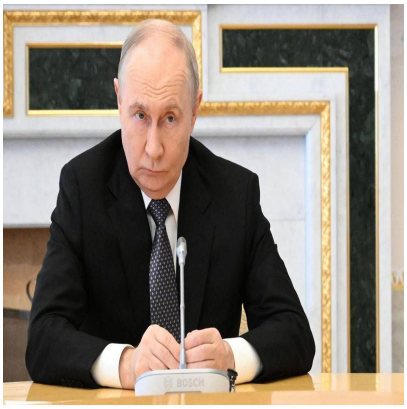


Ucraina, Mosca avverte: â??Putin puÃ² usare armi nucleari se Russia in pericoloâ?•

Descrizione

default watermark

(Adnkronos) â??
La Russia non ha usato armi nucleari in Ucraina perchÃ© non Ã¨ stato sinora necessario. Il quadro, perÃ², potrebbe cambiare in maniera radicale. Dmitry Medvedev, vicepresidente del Consiglio di sicurezza, delinea il quadro in un contributo pubblicato sul Moscow Journal of International Law. Il presidente Vladimir Putin, afferma, potrebbe optare per lâ??impiego di armi nucleari se ritenesse la Russia in pericolo. â??Kiev e i suoi alleati devono ricordare che la Federazione russa non solo ha il diritto, ma in diverse situazioni ha lâ??obbligo di utilizzare armi nuclearâ?•, afferma Medvedev.

â??La Russia ha iniziato lâ??operazione militare speciale a causa della minaccia diretta di azioni di combattimentoâ?• connesse allâ??avvicinamento dellâ??Ucraina alla Nato, afferma lâ??ex presidente. â??La decisione sullâ??impiego di armi nucleari da parte della Russia durante lâ??operazione militare speciale non Ã¨ stata presa a causa della mancanza di una necessitÃ diretta di farloâ?•, sottolinea. Se colpita con armi non nucleari, perÃ², la Russia potrebbe decidere comunque di alzare il livello dello scontro. â??Lâ??uso massiccio di mezzi non nucleari che causano catastrofi rende possibile un attacco nucleare preventivo della Federazione russaâ?•, dice Medvedev, convinto che â??forniture segrete o occultate di armi nucleari dallâ??Occidente a Kiev provocheranno un legittimo attacco nucleare preventivo da parte della Russia. Kiev e i suoi alleati devono ricordare che la RF non solo ha il diritto, ma in diverse situazioni ha lâ??obbligo di utilizzare armi nuclearâ?•. La linea rossa, dice, Ã¨ stata formalmente giÃ oltrepassata: â??Lâ??Ucraina e la Nato hanno giÃ portatoâ?• il quadro â??a situazioni in cui la Federazione russa avrebbe potuto utilizzare armi nucleari, ma la decisione a riguardo viene presa in base a una valutazione complessivaâ?•. Tutto o quasi dipende dalla volontÃ di Putin: â??Nel prendere tali decisioni, il presidente russo Ã¨ sempre guidato da unâ??analisi completa di tutti i fattori e dalla proporzionalitÃ tra il danno effettivo causato e le misure di ritorsione'â?•.

Sul piano del diritto internazionale, Medvedev richiama il parere consultivo del 1996 della Corte internazionale di giustizia, sottolineando che lâ??ordinamento giuridico globale non proibisce lâ??impiego di armi nucleari se Ã¨ in gioco la sopravvivenza dello Stato. Secondo lâ??ex presidente, â??lâ??assenza di un divieto esplicito nel diritto internazionaleâ?• rende lâ??uso di tali mezzi di difesa non configurabile come crimine. La dottrina russa non contempla lâ??attacco preventivo come opzione

codificata, ma lâ??eventuale fornitura di armi nucleari al regime di Kiev da parte dellâ??Occidente potrebbe imporre una sorta di â??ritorsione preventivaâ??. â??Il regime di Kiev e i suoi sponsor non devono nutrire pericolose illusioni. Se si verificassero gli scenari sopra menzionati, il capo dello Stato non ha solo il diritto, ma anche lâ??obbligo di utilizzare armi nucleari. Tutti coloro che oggi stanno gettando benzina sul fuoco devono rendersene pienamente contoâ?•.

Medvedev ritiene che il tentativo di arrestare la diffusione nucleare globale sia un obiettivo irrealizzabile, poichÃ© gli Stati perseguono naturalmente il possesso di un â??ombrello nucleareâ?• per garantire la propria autoconservazione. Il numero 2 del Consiglio di sicurezza critica aspramente lâ??operato degli Stati Uniti, accusandoli di applicare doppi standard geopolitici: il caso dellâ??Iran, afferma, sarebbe un esempio di strumentalizzazione politica del Trattato di Non Proliferazione. Medvedev, al contrario, considera â??lâ??operazione militare speciale russa in Ucraina come una misura difensiva legittima, distinta dalle azioni americane, in conformitÃ con lâ??Articolo 51 della Carta delle Nazioni Uniteâ?•.

â??

internazionale/esteri

default watermark

webinfo@adnkronos.com (Web Info)

Categoria

1. Comunicati

Tag

1. Ultimora

Data di creazione
Novembre 23, 2026
Autore
redazione